

## **INFRASTRUTTURE: RUBINATO (PD), EMENDAMENTI ALLA FINANZIARIA E AL BILANCIO PER RIPRISTINO DELLE RISORSE PER IL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO VENETO**

L'on. Simonetta Rubinato ha presentato due emendamenti per rimediare all'azzeramento dei fondi per la SFMR, cofirmati dagli on. Baretta, Viola, Calearo Ciman e Naccarato: uno al bilancio per il ripristino dei dieci milioni di euro soppressi per il 2009, e uno alla finanziaria per ottenere il ripristino di un contributo decennale di almeno 80 milioni di euro. «Spero di poter contare sul sostegno del Presidente Galan e dei parlamentari veneti. Occorre infatti una forte azione di pressione sul Governo (che ha ben tre ministri del Veneto) da parte di tutti i rappresentanti della nostra Regione, visto che il disposto dell'ultima manovra economica dà mani libere al Ministro Tremonti per spostare a suo piacimento in ogni momento risorse anche da questi capitoli di spesa».

«La Manovra del governo Berlusconi è, infatti, una mannaia per le infrastrutture del Veneto.» - continua l'on. Rubinato - «Tra i numerosi azzeramenti e tagli alle varie voci di bilancio (opere di integrazione del passante di Mestre, opere per il porto di Chioggia, riequilibrio idrogeologico della laguna di Venezia, Anas, Ferrovie e così via) spicca in negativo per consistenza proprio la cancellazione totale del contributo stanziato dal Governo Prodi di 100 milioni in dieci anni per la realizzazione del secondo stralcio del sistema ferroviario metropolitano regionale (SMFR) veneto.

Si sono salvati nel bilancio dello Stato solo i dieci milioni di euro già stanziati per il 2008. Si tratta di un fatto di gravità inaudita per la mobilità veneta, tanto più se si considerano gli ulteriori 500 milioni di euro trovati per le infrastrutture di Roma e i 140 milioni di euro dati al Comune di Catania».

Il cospicuo contributo per la SFMR era stato il risultato di un pressing della parlamentare veneta, che precisa: «L'anno scorso, in sede di approvazione della Finanziaria 2008, feci mia la richiesta del Presidente Galan di un emendamento per un contributo decennale di 80 milioni di euro per la metropolitana di superficie. Il risultato del nostro lavoro fu che il comma 292 dell'art. 2 della Finanziaria 2008 stanziò 100 milioni di euro sui 140 mln circa necessari al completamento delle tratte della SFMR ancora non finanziate, ovvero Treviso-Conegliano, Treviso-Castelfranco, Padova-Monselice e San Donà-Portogruaro. Il Governo Prodi dimostrò così di passare dalle parole ai fatti rispetto ai bisogni del nostro territorio, così come nella Finanziaria 2007 ebbe a stanziare 150 milioni di euro per infrastrutture stradali del Veneto. Oggi, a quanto pare, non si può dire altrettanto del Governo Berlusconi».

Conclude la Rubinato: «Come mai il Presidente Galan e l'assessore Chisso non alzano la voce per attaccare il Governo per questa rapina? Fosse stato il Governo di centrosinistra a quest'ora avrebbero già riempito di anatemi e proteste i mass media! E dov'erano i tre ministri del Veneto quando in Consiglio dei Ministri è stata approvata questa falciatura di risorse a danno del Veneto?».

22 ottobre 2007

**Aggiornamento al 06/11/2008:** gli emendamenti proposti per il ripristinare le risorse per il SFMR veneto sono stati dichiarati inammissibili per estraneità di materia dalla Presidenza della Commissione Bilancio.

Dunque: per la maggioranza con la Finanziaria si possono togliere risorse già assegnate al Veneto, mentre è inammissibile ripristinarle!